



**REGIONE TOSCANA**  
Giunta Regionale



**Direzione generale della Presidenza**  
**Settore "Sistema Regionale di**  
**Protezione Civile"**  
50129 Firenze, Via Cavour, 18  
Tel. 055/4384732 Fax 055/4384715-264145  
protciv@mail.regione.toscana.it

**RACCOLTA STRALCIO**  
**DELLE DISPOSIZIONI SPECIFICHE IN MATERIA DI**  
**CENTRI INTERCOMUNALI DI PROTEZIONE CIVILE**

## **A) Realizzazione della forma associata - disposizioni generali**

..” Le convenzioni (tra enti locali).. possono prevedere anche la costituzione di uffici comuni, .. ai quali affidare l'esercizio delle funzioni pubbliche in luogo degli enti partecipanti all'accordo, ovvero la delega di funzioni da parte degli enti partecipanti all'accordo a favore di uno di essi, che opera in luogo e per conto degli enti deleganti..” (estratto da: art.30, D. Lgs. 267/00)

..”Per esercizio associato di funzioni e servizi si intende sia il conferimento di funzioni comunali alla struttura associativa sia l'affidamento alla forma associativa di compiti di gestione inerenti un servizio comunale..” (estratto da: art.1, L.r. 40/01)

..”Nel caso di conferimento di funzioni/servizi/attività di competenza comunale alla C.M. di appartenenza oppure, ove istituito, al Circondario ovvero ad uno dei Comuni associati (comune delegato).. la titolarità della funzione/servizio/attività è trasferita dal Comune singolo alla CM, Circondario o Comune delegato... Nel caso di costituzione di un ufficio comune, la titolarità della funzione/servizio/attività resta nella competenza del singolo Comune che utilizza l'ufficio comune per svolgerla.. sotto la propria direzione e responsabilità...” (estratto da: Allegato A della DGRT n.238/2003)

## **B) Istituzione della forma associata per le attività di protezione civile**

..” L'organizzazione .....per lo svolgimento delle funzioni non di emergenza di protezione civile di competenza comunale.... può essere realizzata anche in forma associata....La gestione associata può essere realizzata anche a supporto ed integrazione dell'organizzazione comunale in emergenza, in particolare per assicurare il rispetto dei requisiti di funzionalità previsti dal regolamento regionale...:a) operatività H24 dell'attività di centro situazioni; b) adeguatezza delle attività di centro operativo alle esigenze di intervento in emergenza in corso o prevista..” (estratti da: art.8, legge regionale n.67/2003 e art.3, DPGR n.69/R/2004)

..”Le attività di centro situazioni e di centro operativo possono essere svolte in forma associata...Quando alla gestione associata partecipa il comune capoluogo di provincia, questo è individuato quale ente responsabile della gestione medesima..” (estratto da: art.5, DPGR n.69/R/2004 – Regolamento Organizzazione)

## **C) Limiti della gestione associata in protezione civile**

..”Ove sia realizzata la gestione associata a supporto dell'organizzazione comunale in emergenza.., resta ferma la titolarità in capo al Comune delle funzioni relative all'adozione di atti e di tutte le iniziative necessarie per garantire, in emergenza, la salvaguardia della popolazione e dei beni, assumendo il coordinamento degli interventi di soccorso nell'ambito del territorio comunale e raccordandosi con la Provincia per ogni necessario supporto...” (estratto da: art.8, legge regionale 29 dicembre 2003, n. 67)

..”Nell'ambito di una gestione associata non vi può essere sovrapposizione di competenze.. la stessa attività (ordinaria e/o in emergenza) non può essere gestita dai due uffici, comunale e intercomunale..” (estratto da: Allegato A del Decreto n.2977/2005)

Gli atti associativi garantiscono che l'attività di informazione e assistenza alla popolazione sia svolta presso ciascun comune..” (estratto da: art.5, DPGR n.69/R/2004 – Regolamento Organizzazione)

#### **D) Organizzazione minima della forma associata di protezione civile**

..”Il Centro intercomunale di protezione civile è localizzato in una sede, ha in dotazione una serie di strumentazioni ed è gestito da una serie di addetti sotto la direzione di un responsabile dell’ufficio..” *(estratto da: Allegato A della DGRT n.238/2003)*

.. “Nei casi in cui le attività di centro situazioni e di centro operativo sono svolte in forma associata, l’atto associativo definisce, tra l’altro: a) le risorse umane e materiali a disposizione della forma associata per le attività di centro situazioni e di centro operativo; b) le procedure per la attivazione dell’organizzazione complessiva dell’ente...;c) la competenza all’attivazione delle attività di centro situazioni e di centro operativo in rapporto con i Sindaci dei comuni partecipanti....” *(estratto da: art.5, DPGR n.69/R/2004 – Regolamento Organizzazione)*

#### **E) Piani di protezione civile comunali e intercomunali**

..”Ove...la funzione di pianificazione venga esercitata in forma associata sulla base di atti appositi convenzionali, il piano di protezione civile è unico per l’ambito intercomunale..”

“L’approvazione del piano di emergenza...elaborato in conformità alle disposizioni del regolamento regionale...costituisce adempimento obbligatorio per i comuni e...,trascorsi sei mesi dall’approvazione del regolamento, condizione per l’accesso agli interventi finanziari della Regione” *(estratto da: art.16, legge regionale 29 dicembre 2003, n. 67)*

..”La proposta di piano è trasmessa alla provincia territorialmente competente e alla Regione almeno sessanta giorni prima della data prevista per la relativa approvazione. Entro tale termine, la provincia e la Regione possono formulare osservazioni relativamente: a) alla conformità delle procedure di raccordo ivi previste con le previsioni rispettivamente del piano di protezione civile provinciale e dei piani operativi regionali, adottati in attuazione del presente regolamento; b)agli altri elementi del piano comunque attinenti l’organizzazione generale del sistema regionale di protezione civile..”

“Ove il comune (o il centro intercomunale) approvi il piano senza tenere conto delle osservazioni, la Regione, ove ravvisi che la difformità segnalata possa incidere sul corretto funzionamento del complessivo sistema regionale della protezione civile...lo invita ad apportare le conseguenti modifiche assegnando un termine. Trascorso inutilmente il termine (il piano è considerato come non esistente ai fini di cui sopra)

*(estratto da: art.24, DPGR n.69/R/2004 – Regolamento Organizzazione)*

#### **F) Rapporti tra Centro intercomunale e Comuni associati**

..”Ove in base agli accordi associativi e alle conseguenti procedure operative, il Centro intercomunale gestisca in forma associata l’attività di centro situazioni, l’invio delle segnalazioni di criticità è effettuato esclusivamente dal Centro intercomunale, utilizzando una unica scheda segnalazione per tutti i comuni associati interessati e specificando il comune interessato alle varie criticità. Anche i rapporti informativi telefonici ulteriori e ogni altro contatto informativo con la provincia e la SOUP sono in titolarità del Centro intercomunale..” *(estratto da: Allegato 1 del Decreto n.6884/2005)*

..”Ove in base agli accordi associativi e alle conseguenti procedure operative, il Centro intercomunale gestisca in forma associata l’attività di censimento dei danni, l’invio della scheda danni ente è effettuato esclusivamente dal Centro intercomunale, utilizzando una scheda per

ogni comune associato interessato .. ed una eventuale scheda per il Centro Intercomunale medesimo ove abbia direttamente effettuato interventi. Anche ulteriori rapporti informativi con la Provincia e la Regione sono in titolarità del Centro intercomunale.. Entro 7 giorni dalla fine dell'evento .. i Centri intercomunali devono inviare le schede alla Provincia..." (estratto da: *Allegato 2 del Decreto n.6884/2005*)

.."Ove le funzioni di attivazione ed impiego del volontariato siano organizzate in forma associata, tutti i riferimenti ai comuni contenuti nel regolamento regionale sono da intendersi riferiti all'ente responsabile della gestione associata.." (estratto da: *art.23, DPGR n.7/R/2006 – Regolamento Volontariato*)

.."Ove la gestione associata é realizzata anche a supporto ed integrazione dell'organizzazione comunale in emergenza.., le esercitazioni hanno ad oggetto l'organizzazione e le procedure operative del centro operativo intercomunale e dei comuni associati e la partecipazione delle organizzazioni del volontariato operanti nell'ambito dei medesimi o con essi convenzionati.." (estratto da: *art.25, DPGR n.69/R/2004 – Regolamento Organizzazione*)

.."Ove la forma associata sia svolta tramite la Comunità Montana e comprenda anche le attività di centro operativo, una delle risorse disponibili a livello intercomunale sono le maestranze forestali...In tale ipotesi le maestranze forestali sono attivate su richiesta dei comuni associati... Le maestranze forestali ..... devono essere finanziate dai Comuni associati con le modalità previste nella convenzione istitutiva. Ove la convenzione non disponga in tal senso, ...la "risorsa" in questione è "esterna" ai comuni, e pertanto è attivata e conseguentemente finanziata dall'ente incaricato di fornire il supporto ai Comuni, vale a dire la Provincia. (estratto da: *Allegato A del Decreto n.2977/2005*)

### **G) Obblighi del C.I. e rapporto con il sistema**

.."Gli atti associativi e le convenzioni sono comunicati alla Provincia e alla Regione, affinché ne tengano conto nel piano provinciale di protezione civile e nei piani operativi regionali.." (estratto da: *art.5, DPGR n.69/R/2004 – Regolamento Organizzazione*)

.."La attivazione delle strutture comunali e intercomunali preposte alle attività di centro operativo è comunicata alla provincia, alla Regione, alla azienda sanitaria locale competente, al comando provinciale dei vigili del fuoco e alla prefettura....." (estratto da: *arti.9 e 13, DPGR n.69/R/2004 – Regolamento Organizzazione*)

### **H) Interventi finanziari regionali in emergenza.**

.."Nei casi in cui gli interventi di soccorso...assistenza alla popolazione; primo ripristino delle condizioni essenziali di vita della comunità colpita; impiego delle organizzazioni del volontariato, gli interventi per eliminare o ridurre situazioni di grave rischio per la pubblica incolumità...siano realizzati in forma associata .. i contributi di cui agli articoli 11 ("Contributo annuale alle province") e 13 ("Contributo a fondo perduto") sono erogati in favore degli enti responsabili della gestione associata, in conformità a quanto previsto a tale fine nelle convenzioni stipulate per la costituzione della stessa.." (estratto da: *artt. 2 e 7, DPGR 34/R/2004 - Regolamento Interventi finanziari regionali*)